

# Offese ai medici Il sindaco chiede più comunicazione

► Episodi di insofferenza dopo il pensionamento della dottoressa Cortella

**ROBERTA NESTO:  
«COMPRENDO  
L'ESASPERAZIONE  
MA GLI UTENTI  
NON SE LA POSSONO  
PRENDERE CON CHI RESTA»**

## CAVALLINO TREPORTI

Gesti irriverenti, ma anche vere e proprie offese. A pochi giorni dall'ufficialità da parte della Ulss 4 del pensionamento di un medico di base in servizio da tanti anni, la dottoressa Cortella, e della comunicazione che i suoi pazienti, momentaneamente, saranno distribuiti tra la medicina di gruppo, i medici di famiglia di Cavallino-Treporti segnalano di aver ricevuto offese e gesti non rispettosi da alcuni pazienti.

Ed è per questo che il sindaco Roberta Nesto ha chiesto una maggiore collaborazione, coordinamento e più dialogo tra Ulss, medici e pazienti. Alla base di questa richiesta, appunto le segnalazioni arrivate in Municipio, in merito all'indisponibilità di alcuni pazienti, con conseguenti offese e atteggiamenti di maleducazione anche verso le assistenti di ambulatorio. «Comprendiamo l'esasperazione di alcuni pazienti - dice Roberta Nesto - ma non se la possono prendere con i medici che hanno data massima disponibilità aumentando i massimali per continuare ad assistere, momentaneamente, anche i pazienti della dottoressa Cortella fino all'entrata in servizio del nuovo medico. La situazione è difficile: l'Ulss chiede pazienza per la criticità del momento nel reperire medici perché a livello nazionale c'è carenza; i medici chiedono sostegno al Co-

mune per i pazienti non rispettosi e i pazienti chiedono assistenza, servizi e tempi brevi». La sindaca ricorda che il Comune, essendo il punto di riferimento della cittadinanza ma non l'ente competente in tema sanitario, in questi anni però si è fatto carico delle istanze della comunità, continuando a portare all'attenzione dell'Azienda sanitaria e della Regione le richieste e le osservazioni di cittadini e medici, affinché il servizio territoriale trovi adeguate risposte all'esigenza della popolazione di Cavallino-Treporti, ed ha cercato di diffondere il più capillarmente possibile le adeguate informazioni. «Siamo consapevoli - conclude la prima cittadina - che la questione della mancanza dei medici sia nazionale e di questa mancanza siamo vittime tutti, ma pur sapendo che l'Ulss deve ancora ufficializzare l'arrivo del nuovo medico, chiediamo che ci sia una comunicazione adeguata in merito alla situazione attuale, poiché c'è la necessità da parte di medici e pazienti di sapere come sono stati suddivisi gli assistiti. Sappiamo che l'Azienda sanitaria ha inviato l'informativa ma i tempi della corrispondenza sono lunghi e chi non ha rilasciato il proprio numero non ha indicazioni. Questo rischia di generare ancor di più incertezza, malumori e indisponibilità. Chiediamo quindi che ci sia massima collaborazione tra le parti interessate».

**Giuseppe Babbo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

